



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

31683
7 MAR. 1960

Il sottoscritto Pasquale Besozzi residente a Roma
Via B.Eustachio, 5 legale rappresentante della Ditta I.N.D.I.E.F.
con sede a Roma - Via Lazio 9 domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione
della pellicola intitolata: " DONNE IN ATTESA " (Kvinnors Vaentan)

della marca: Svensk Filmindustri nazionalità svedese
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2622 accertata metri 2622 *De Minis*

Roma, li 12/3/1960

DOPPIATO

U. Terenzi - Roma, 4 Fontane, 25 - Tel. 461568

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: INGMAR BERGMAN

Attori: Anita Bjoerk - Eva Dahlbeck - Maj-Britt Nilsson

In una vecchia villa estiva, quattro donne, cognate fra loro avendo sposato quattro fratelli, sono in attesa dei rispettivi mariti. Mentre aspettano l'atmosfera si fa più intima e la più anziana, Annette, prende a parlare con tono rassegnato del suo matrimonio col fratello maggiore, Paul, matrimonio ormai diventato sciatto e senza più diversivi.

Prende poi la parola Rakel e racconta come, qualche anno avanti, ella era venuta a villeggiare in quella stessa villa col suo debole marito, Eghen. Un loro amico d'infanzia, Carl, venne a trovarla mentre Eghen si trovava in città e Rakel, insoddisfatta delle sue nozze, diventò una facile preda. Al ritorno di Eghen, Rakel comprese però quanto egli avesse bisogno di lei e dopo una scena violenta, si riconciliarono.

Tocca ora alla bella Marta raccontare come quand'era una giovane e frivola studentessa a Parigi, incontrò il fratello minore Martin, la pecola nera della famiglia. Egli era un pittore fallito ma essi trascorsero a Parigi le loro giornate amandosi spensieratamente. Marta aspettava un bambino, ma prima che potesse metterne al parte Martin, egli aveva deciso di tornare in Svezia e così s'interruppe la loro storia d'amore. Ritornata a Stoccolma per partorire, Marta rivive nel ricordo mentre è degente all'ospedale, il suo passato. In seguito, perdonò a Martin e le sue frivolezze e divenne sua moglie.

Karin racconta un'avventura vissuta con il marito Fredrik, il più industrioso dei quattro fratelli. Una notte, dopo una festa, furono costretti per un guasto a trascorrere il loro tempo fino all'alba, bloccati in un ascensore. Un po' alticci, cominciano a farsi delle confidenze

sulle loro reciproche infedeltà. In ultimo decidono di fare insieme un secondo viaggio di nozze. Ma la mattina seguente, liberati dalla loro prigionia la vita di tutti i giorni li riprende mandando a monte i loro progetti.

Una quinta donna, la giovane Mary è anche presente. Essa è la sorella minore di Marta ed è innamorata di Henrik, figlio di Annette. Ella non riesce a capire come le persone anziane possano adattarsi a compromessi in amore e risolve i suoi problemi, fuggendo con Henrik.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

376 ¹⁷ Indief 29-1-60

licenza Min. Comm. Bo.
171722 11-1-60
Indief

Benestare Dir. Gen.
N. _____ del _____

Restituito il film si esprime parere favorevole alla sua
proiezione in pubblico a condizione che la visione sia vietata ai minori
di 16 anni e che in quanto il soggetto del film presenti rapporti intimi
extraconiugali e pertanto si ritiene non adatto alla visione dei
minori.

Roma 11. 4. 1960

Le

Ministero

Giulio
Larghi

Vista la quietanza N. 10338 in data 7-4-60 del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. 65650 ovvero visto
il vaglia n. dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma per paga-
mento della tassa di L.

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termine dell'art. 14 della legge 16 maggio 1947, n. 379 e del regolamento
annesso al R. D. L. 24 settembre 1923, n. 3287, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale, ed a condizione
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.

Roma, li 12 APR. 1960

IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
On. Gabriele SEMERARO

Q/

N.

31683



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

(DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO)

Titolo: **DONNE IN ATTESA** (Kvinnors Vaentan)

dichiarato

Metraggio

accertato **2622**

Marca: **SVENSK FILMINDUSTRI**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: **INGMAR BERGMAN**

Interpreti: **Anita Bjoerk - Eva Dahlbeck - May-Britt Nilsson**

In una vecchia villa estiva, quattro donne, cognate fra loro avendo sposato quattro fratelli, sono in attesa dei rispettivi mariti. Mentre aspettano l'atmosfera si fa più intima e la più anziana, Annette, prende a parlare con tono rassegnato del suo matrimonio col fratello maggiore, Paul, matrimonio ormai diventato sciatto e senza più diversivi.

Prende poi la parola Rakel e racconta come, qualche anno avanti, ella era venuta a villeggiare in quella stessa villa col suo debole marito, Eghen. Un loro amico d'infanzia, Carl, venne a trovarla mentre Eghen si trovava in città e Rakel, insoddisfatta delle sue nozze, diventò una facile preda. Al ritorno di Eghen, Rakel comprese però quanto egli avesse bisogno di lei e dopo una scena violenta, si riconciliarono.

Tocca alla bella Marta raccontare come quand'era una giovane e frivola studentessa a Parigi, incontrò il fratello minore Martin, la pecora nera della famiglia. Egli era un pittore fallito ma essi trascorsero a Parigi le loro giornate amandosi spensieratamente. Marta aspettava un bambino, ma prima che potesse metterne a parte Martin, egli aveva deciso di tornare in Svezia e così s'interruppe la loro storia d'amore. Ritornata a Stoccolma per partorire, Marta rivive nel ricordo mentre è degente all'ospedale, il suo passato. In seguito, perdonò a Martin le sue frivolezze e divenne sua moglie.

Karin racconta un'avventura vissuta con il marito Fredrik, il più industrioso dei quattro fratelli. Una notte, dopo una festa, furono costretti per un guasto a trascorrere il loro tempo fino all'alba, bloccati in un ascensore. Un po' alticci, cominciano a farsi delle confidenze sulle loro reciproche infedeltà. In ultimo decidono di fare insieme un secondo viaggio di nozze. Ma la mattina seguente, liberati dalla loro prigione la vita di tutti i giorni li riprende mandando a monte i loro progetti.

Una quinta donna, la giovane Mary è anche presente. Essa è la sorella minore di Marta ed è innamorata di Henrik, il figlio di Annette. Ella non riesce a capire come le persone anziane possano adattarsi a compromessi in amore e risolve i suoi problemi, fuggendo con Henrik.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il **14 APR. 1960** a termine dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) **Vietare la visione ai minori di anni 16.**

Roma, li **14 APR. 1960**

IL MINISTRO



AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

31683

Direzione Generale dello Spettacolo - R O M A -

2622

La sottoscritto Società I. N. D. I. E. F. (Internazionale
Nembo Distribuzione Importazione Esportazione Films)

12/4/60

con sede a Roma, via Lazio 9, chiede a codesto On.le Mini-
stero il rilascio di N. 30 visti censura del film :

[Signature]

"DONNE IN ATTESA" (Kvinnors Vaentan).

30 visti

14/4/60

Si accludono N. 31 visti censura del film "DONNE IN
ATTESA" (Kvinnors Vaentan) muniti di bolli di L. 100. =.

[Signature]

Con osservanza.

Roma, lì 9/4/1960

[Signature]

*Vietare la visione ai
minori degli anni 16*



ON.LE MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE CINEMATOGRAFICA

ROMA

Il sottoscritto ROSSI MARCELLO nella sua qualità di
Amm.re Unico della MEDUSA CINEMATOGRAFIA S.R.L. con sede
in Roma -Via Varese 5- chiede il rilascio di n. 5.

visti censura del film:

DONNE IN ATTESA

V.C. n. 32246

Coo ossaanza

Roma, 21.4.1976

[Handwritten signature]

31683
32246
5 MAG. 1976

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

5 Visti

5 MAG. 1976

[Handwritten signature]

N. 31683 -
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "DONNE IN ATTESA" (Kvinnors vaentan) (A 16m/m)

Metraggio { dichiarato 1.048
 accertato 1048

Marca: SVENSK FILMINDUSTRI
Produzione Svedese

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: INGMAR BERGMAN

Interpreti: Anita Bjoerk - Eva Bahlbeck - May-Britt Nilsson

In una vecchia villa estiva, quattro donne, cognate tra loro avendo sposato quattro fratelli, sono in attesa dei rispettivi mariti. Mentre aspettano l'atmosfera si fa più intima e la più anziana, Annette, prende a parlare con tono rassegnato del suo matrimonio con il fratello maggiore, Paul, matrimonio ormai diventato sciatto e senza più diversivi.

Prende poi la parola Rakel e racconta come, qualche anno avanti, ella era venuta a villeggiare in quella stessa villa col suo debole marito, Eghen. Un loro amico d'infanzia, Carl, venne a trovarla mentre Eghen si trovava in città e Rakel, insoddisfatta delle sue nozze, diventò una facile preda. Al ritorno di Eghen, Rakel comprese però quanto egli avesse bisogno di lei e dopo una scena violenta, si riconciliarono.

Tocca alla bella Marta raccontare come quand'era una giovane e frivola studentessa a Parigi, incontrò il fratello minore Martin, la pecora nera della famiglia. Egli era un pittore fallito ma essi trascorsero a Parigi le loro giornate amandosi spensieratamente. Marta aspettava un bambino, ma prima che potesse metterne a parte Martin, egli aveva deciso di tornare in Svezia e così s'interruppe la loro storia d'amore. Ritornata a Stoccolma per partorire, Marta rivive nel ricordo mentre è degente all'ospedale, il suo passato. In seguito, perdonò a Martin le sue frivolezze e divenne sua moglie.

Karin racconta un'avventura vissuta con il marito Fredrik, il più industrioso dei quattro fratelli. Una notte, dopo una festa, furono costretti per un guasto a trascorrere il loro tempo fino all'alba, bloccati in un ascensore. Un pò alticci, cominciano a farsi delle confidenze sulle loro reciproche infedeltà. In ultimo decidono di fare insieme un secondo viaggio di nozze. Ma la mattina seguente, liberati dalla loro prigione la vita di tutti i giorni li riprende mandando a monte i loro progetti.

Una quinta donna, la giovane Mary è anche presente. Essa è la sorella minore di Marta ed è innamorata di Henrik, il figlio di Annette. Ella non riesce a capire come le persone anziane possano adattarsi a compromessi in amore e risolve i suoi problemi, fuggendo con Henrik.

ETATO AI MINORI DI ANNI 16

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 12 APR. 1960 a termine della legge 21-4-1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine, senza autorizzazione del Ministero.

2)

26 LUG. 1976

Roma, li



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cine, Teatro e Musicale
Antonio Calabria

IL MINISTRO
GEMELLI



ON.LE MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo-Cinematografia

Via delle Ferratella, 51 - ROMA

La sottoscritta SAN PAOLO FILM - con sede in ROMA

Via Portuense, 746 - chiede il rilascio di n°19 nul

la-osta di proiezione in pubblico del film:

"DONNE IN ATTESA"

a passo ridotto 16/mm.

La sottoscritta fa presente che le copie a passo

ridotto 16/mm. sono identiche all'originale 35/mm.

per cui è già stato rilasciato il nulla-osta di

proiezione n° 32246 del 6.7.60.

La sottoscritta SAN PAOLO FILM fa presente inoltre,

che tutte le copie a passo ridotto 16/mm. per il

quale si richiedono i presenti nulla-osta sono

stampate su materiale ininfiammabile.

Con osservanza.

Roma

23 LUG 1976

SAN PAOLO FILM
DIREZIONE GENERALE
Vigilanza 746
ROMA

31683

~~32248~~

26 LUG. 1976

19 Verk

26 LUG. 1976

all



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

32.245
25 GIU. 1960

Il sottoscritto Pasquale Besozzi residente a Roma
Via B. Eustachio, 5 legale rappresentante della Ditta I.N.D.I.E.F.
con sede a Roma - Via Lazio 9 domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione
della pellicola intitolata: "KVINNORS VAENTAN" (Donne in attesa)

Versione originale

della marca: Svensk Filmindustri nazionalità Svedese
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2622 accertata metri 2622

Roma, li 23/6/1960

p. I.N.D.I.E.F. S.p.A.
Il Presidente

U. Terenzi - Roma, 4 Fontane, 25 - Tel. 461568

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: INGMAR BERGMANInterpreti: Anita Bjoerk - Eva Dahlbeck - May-Britt Nilsson

In una vecchia villa estiva, quattro donne, cognate fra loro avendo sposato quattro fratelli, sono in attesa dei rispettivi mariti. Mentre aspettano l'atmosfera si fa più intima e la più anziana, Annette, prende a parlare con tono rassegnato del suo matrimonio col fratello maggiore, Paul, matrimonio ormai diventato sciatto e senza più diversivi.

Poi prende la parola Rakel e racconto come, qualche anno avanti, ella era venuta a villeggiare in quella stessa villa col suo debole marito, Eghen. Un loro amico d'infanzia, Carl, venne a trovarla mentre Eghen si trovava in città e Rakel, insoddisfatta delle sue nozze, diventò una facile preda. Al ritorno di Eghen, Rakel comprese però quanto egli avesse bisogno di lei e dopo una scena violenta, si riconciliarono.

Tocca alla bella Marta raccontare come quand'era una giovane e frivola studentessa a Parigi, incontro il fratello minore Martin, la percola nera della famiglia. Egli era un pittore fallito ma essi trascorsero a Parigi le loro giornate amandosi spensieratamente. Marta aspettava un bambino, ma prima che potesse metterne a parte Martin, egli aveva deciso di tornare in Svezia e così s'interruppe la loro storia d'amore. Ritornata a Stoccolma per partorire, Marta rivive nel ricordo mentre è degente all'ospedale, il suo passato. In seguito, perdonò a Martin le sue frivoltà e divenne sua moglie.

Karin racconta una'avventura vissuto con il marito Fredrik, il più industrioso dei quattro fratelli. Una notte, dopo una festa, furono costretti per un guasto a trascorrere il loro tempo fino all'alba, bloccati in un ascensore. Un po' alticci, cominciano a farsi delle confidenze,

./.